

Vincendo il Giro dell'Emilia dopo il Giro dell'Appennino

Dancelli fa il

Anquetil:
«Mi sabotano
per odio!»



**OP
RA'
UCH**

**«Rientrato a casa
mi sono sottoposto
all'antidoping»**

MILANO, 4. «No il diritto di pronunciare la parola "sabotaggio", afferma Jacques Anquetil in un articolo che porta la sua firma e che compare nel prossimo numero del settimanale «Espresso», ritornando sull'argomento del suo primato dell'ora e del mancato antidoping che ne rende dubbia l'omologazione.

«Non è un segreto per nessuno — prosegue Anquetil — che molti membri della Federazione francese e italiana mi odiano, e lo stesso mio direttore sportivo Geminiani è stato appena multato di mezzo milione di lire. Il dott. Marrena, venuto appositamente da Firenze, non doveva tornarmi a casa due ore dopo la mia prova. Gli effetti stimolanti sono rilevabili a distanza di 36 ore; e su questo punto essenziale dovrà pronunciarsi la commissione antidoping della Federazione. Il dott. Marrena, venuto appositamente da Firenze, non doveva tornarmi a casa due ore dopo la mia prova. Gli effetti stimolanti sono rilevabili a distanza di 36 ore; e su questo punto essenziale dovrà pronunciarsi la commissione antidoping della Federazione. Il dott. Marrena, o qualunque altro al suo posto, aveva dunque un giorno e mezzo di tempo per fare i controlli: controllo al quale, ho ripetuto ancora una volta, non mi sarei assolutamente sottratto.

Comunque i giudici della mia vittoria ci sono: e sono il pubblico del Vigorelli e le decine di milioni di telespettatori. I chilometri che ho coperto sotto i loro occhi sono autentici. Il resto non è che cattiveria e polemica odiosa.

«No, non ero drogato, nel senso che la commissione antidoping dà a questo termine — afferma ancora il corredore — Ho detto e ripetuto tante volte che i corridori professionisti che ogni anno se ne stanno in 260 giorni per gareggiare o gli altri cento giorni li passano in duri allenamenti, possono resistere alla tattica solitamente usata dai regolatori sportivi. Chi pretende il contrario è un imbelle o un ipocrita. Mercoledì 27 settembre 1967 io mi sono alzato tardi, ho percorso una trentina di chilometri in campagna ed ho pranzato con buon appetito sotto gli occhi dei giornalisti. Poi ho giocato a carte e come al solito, il mio medico Jean Bideau mi ha fatto prendere il giornale, ho bagnato la sigaretta e mi Ch' qualcosa di illegale in tutto questo?

**Reginato
dimesso
dall'ospedale**

BOLOGNA, 4. Adriano Reginato è stato dimesso oggi dall'ospedale Maggiore di Bologna. Il giocatore del Capitani è uscito alle 17.45 di mercoledì 27 settembre, dopo essere stato ricoverato per un'infarto.

Le condizioni di Mario Tuddia, tuttora in osservazione, continuano frattanto a migliorare.

Il giocatore spera di essere dimesso entro la settimana, metri,

secondo ai centocinquanta metri, quando ha battuto oggi i bulgari per 84 a 61.

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 4.

Previsioni rispettate. Michele Dancelli vince anche il Giro dell'Emilia sfrecciando in una volata di tredici uomini che l'onesto De Rosso ha preparato ad arte per il suo compagno di squadra, Primo Dancelli, secondo De Rosso e nella pattuglia di testa c'è pure Poldori: La Vittadello di questi tempi, è veramente forte. Si tratta, a conti fatti, del nono successo stagionale di Dancelli, perdendo di grande tenacità e aletta di vadigia, un passista-veloce tagliato per le gare in linea che può vincere allo "sprint" o addirittura per di-

scacco. Ma non c'è niente da scoprire in Dancelli. Piuttosto registriamo la sua impennata quando il telecronista gli chiede perché non ha molti tifosi. Michele è appena sceso di bici, è già al fiato grosso per la volata e non ha pelli sulla lingua.

Dancelli è ancora seccato da alcune considerazioni fatte all'incontro con il fronte del Giro dell'Appennino. La volata c'è chi ha esagerato, chi ha cercato di scusare il calo di Gimondi per smuovere il colpo d'ala del bresciano. E così queste Dancelli che s'impone pure a Bologna, guarda di traverso qualche giornalista, compie il giro d'onore senza sorridere e prima di andarsene dichiara: «Adesso diranno che ho vinto perché manca Gimondi, lo devo dire che non è vero che fanno Probabilmente l'avrei preceduto in volata. Intendiamoci. Felice è un amico, un caro ragazzo, ma credo non s'offenderà se dico che lo non teme nessuno, che posso perdere da tutti e balle tutti...».

I migliori, i pronosticatori della vigilia figurano nel primo gruppetto ad eccezione di Basso e Zilli che appaiono in disarco.

E passiamo al racconto del tagliando della giornata. Dunque, il cinquantesimo Giro dell'Emilia inizia, sotto un cielo di piombo che ben presto mette a rovesciarsi. L'arrivo è un veloce, pieno di scaramucce, di tentativi che nascono a S. Agata, muoiono a Nonantola e rinascono a Modena. Quaranta tassette chilometri in un'ora di corsa è un bel pedalare, e bisogna rendere merito alla volontà dei vari Lievoro, Macchi e Poli. Nella verde ordinata campagna del Modenese Galbo è il portatore di un'aria, a dieci che sale Zillioli e Dancelli: il gruppo regolare subito e nell'attraversamento di Reggio Emilia (circa a metà gara) la fila è di nuovo commossa.

La prima gara, insomma, è quella di Miloli che attacca la salita di Serramazzoni con l'20'. E' una salita lunga e nel complesso abbastanza impegnativa. Miloli non va lontano: lo raggiunge Poldori, e nella scia di Balmamion e Zancanaro recupera il gruppo. Tenta ancora Poldori che guadagna 45", ma viene acciuffato in discesa. Nei pressi di Marano, scappano Vigna, Guazzalini e Dalla Torre: il trio giallo a Bazzano con 50", poi avanza Ballelli e si fanno sotto gli atleti dell'Uisp reggiana.

Due records nazionali allievi miglioriati, tutta una serie di ottimi risultati tecnici, due giornate di intensa, vivace battaglia sportiva, quest'è il campionato dei Campionati italiani maschili di atletica leggera 1967, organizzato a Reggio Emilia e domenica scorso. Altro elemento che ha contribuito al pieno successo della manifestazione, organizzata in modo impeccabile dagli amici della Polisportiva Cooperatori della città emiliana, il calo entusiasmante che ha accompagnato le gare.

L'Unione Italiana Sport. Poi, dopo un nuovo confermato a Reggio Emilia la sua maturing, il ruolo di primo piano che occupa nell'organizzazione sportiva del paese, in uno dei settori più importanti e, assieme, più delicati: quello dei giovanissimi. Reggio Emilia è stato il punto di arrivo di centinaia di gare comunali e scolastiche. I circa 300 atleti che hanno regnato sul campo scuola reggiana erano usciti da una selezione severa. In questa direzione l'Uisp insistere, cioè, come ha puntualmente detto Minardi — il segretario nazionale dell'organizzazione sportiva alla chiusura dei due giorni di gare — intensificherà la sua azione per allargare la base, per estendere la pratica sportiva a giovani studenti e lavoratori. Gli atleti dell'Uisp reggiana,

come si prevedeva, hanno imposto da lontano la loro legge, la legge del più forte. Nella categoria allievi essi hanno raccolto 224 punti, vanamente contrastati sino alla chiusura dall'Uisp di Roma: giunta, disastrosamente, a Reggio Emilia, nella categoria junior-senior l'Uisp Reggio Emilia ha raccolto punti 201,45 (446,5 in totale) distanziando notevolmente il contitolato Uisp di Modena che chiuse con punti 128. Nella graduatoria assoluta dopo Reggio Emilia è piazzata Modena (punti 258,5), e via via, in ordine, Roma (p. 244), Torino (p. 221,5), Livorno (p. 214), Bologna (punti 127), Firenze (p. 69), Milano (p. 56), Pisa (p. 68), Pistoia (p. 56), Riccione (p. 47,5), La Spezia (p. 31), Siena (p. 30), Ravenna (p. 11), Arezzo (p. 5) e Trieste (p. 2).

La riunione avrà inizio alle 14,30. Ecco la nostra selezione:

1. corsa: Viennet, Tex, Caterina da Siena; 2. corsa: Dina Boy, Kraus; 3. corsa: Santa Caterina, Alina; 4. corsa: Haida, Idar; 5. corsa: Laprade, Molly, Polly, Paradiso; 6. corsa: Conte d'Arago, Kent, Alisio; 7. corsa: Sperani, Santa Corona, Zedel.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle

Il Premio Palazzo Barberini sarà di 1700 metri in pista grande, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione alle Capannelle. Cinque concorrenti, tre donne e due uomini, al termine della gara si divideranno i favori del prestigioso spettacolo alla qualitativa Laprade, che non avrà peraltro un compito facile dovendo rendere ben 5 kg. a Molly Polly e 2 a Paradise. Meno doverebbero contare Piranese e Corropoli che completano il campo.

Solo col «fotofinish» Scialotti è riuscito a conquistare il titolo di campione italiano, mentre il 50% di Rizzo, sui 400 m. ostacoli e i 48,63 di Zanardi nel givellotto junior-senior.

Il Premio Palazzo Barberini oggi a Capannelle